

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

.....

**data della firma digitale del  
Coordinatore dell'Ufficio:**

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Difesa del suolo

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),

a partire dal giorno indicato nello stesso e per i  
15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs  
82/2005 e succ.mod. ed integ.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane**  
**Direttore-Attività di Parco**

**Autorizzazione per attività ed usi**

**n. 100 del 21 settembre 2018**

**oggetto: Guidi Giovanni - Autorizzazione attraversamento  
area Parco con armi da caccia**

**divieto di cui all'art. 31 della L. R. n. 65/1997 e s.m.i.**

sì

no

**necessità del parere Comitato scientifico**

sì

no

**Il Direttore**

**Considerato** che, all'interno dell'area protetta, devono essere sempre evitati interventi, opere, attività ed usi che possano compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;

**Tenuto conto** che autorizzare attività ed usi è una competenza del Direttore del Parco, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera p) del *Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

**Dato atto** che nelle categorie di attività ed usi riferibili alla competenza autorizzativa del Direttore vanno considerati quelli di tipo culturale, turistico, sportivo, ricreativo e del tempo libero, comprese le tradizionali forme di utilizzazione delle risorse naturali, nonché lo svolgimento di attività commerciali e gli studi e le ricerche scientifiche;

**Vista** la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 31, commi 1 e 2, che stabilisce l'esistenza di divieti generali e specifici nell'area parco, fino all'entrata in vigore del Piano e del Regolamento del Parco, prendendo a riferimento i contenuti dell'art. 11 della L. 6 dicembre 1991, n. 394 e succ. mod. ed integr.;

Vista la richiesta da parte del sig. Guidi Giovanni (prot. 2592 del 13/09/2018) tesa ad ottenere l'autorizzazione all'attraversamento dell'area Parco, compresa nei territori del Comune di Stazzema, con il proprio fucile da caccia e quant'altro necessita, al fine di raggiungere le aree ove è consentita l'attività venatoria;

**Dato atto** che i luoghi interessati dalla richiesta si trovano all'interno dell'area parco, così come risulta dagli allegati cartografici al Piano per il Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016;

**Ritenuto che** l'attività proposta dal richiedente rientri tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. n. 65/1997 e succ. mod. ed integr., poiché richiama nell'art. 11, comma 3, della L. 394/1991 e succ. mod ed integr. ; cui riporta, alla lettera : f) "l'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati" ;

**Dato atto che** al presente procedimento si applicano gli oneri istruttori di cui all'art. 123 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr.;

**Tenuto conto** che il comma 3, dell'art. 31 della L.R. 65/1997 e succ. mod. ed integr., dà la possibilità all'Ente Parco – in caso di necessità ed urgenza – di consentire deroghe a tale divieti, attraverso un provvedimento motivato, previo parere vincolante del Comitato Scientifico, prescrivendo le modalità di attuazione dei lavori e le opere idonee a salvaguardare l'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale;

**Viste** le disposizioni e le procedure in materia di deroghe ai divieti di cui all'art. 31 della L.R. 11 agosto 1997 e succ. mod. ed integr., così come approvate con deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 21 gennaio 2013;

**Visto** il parere vincolante del Comitato scientifico, riguardo alla richiesta di autorizzazione in parola, comunicato al Direttore del Parco, con nota interna n. 23/18, il giorno 19 settembre 2018, contenente le seguenti prescrizioni: "Durante l'attraversamento dell'area parco si prescrive che l'arma sia trasportata, oltre che scarica, parzialmente smontata e riposta nell'apposita custodia; per ciò che concerne eventuali animali al seguito, si prescrive che essi debbano essere tenuti al guinzaglio";

Fatta comunque salva la necessità di ulteriori autorizzazioni, concessioni e permessi eventuali, anche di competenza di altri soggetti, per poter eseguire quanto richiesto;

**Tenuto conto** che la presente autorizzazione, di per sé, non reca pregiudizio all'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale;

### **determina**

a) di autorizzare il sig. Guidi Giovanni residente nel Comune di Stazzema, fraz. di Cardoso (LU), via Vallinventri n. 78, ad attraversare l'area del Parco delle Alpi Apuane, con fucile da caccia, e quant'altro necessita, al fine di compiere il prelievo venatorio, nelle località esterne al parco, per i tracciati stradali e/o sentieri battuti e tracciati, che ricadono in area parco, seguendo esclusivamente i seguenti percorsi per raggiungere le aree dove è consentita l'attività venatoria:

1) dalla loc. Colle a Iapoli per sentiero CAI n. 122 fino a raggiungere la loc. Monte alla Tana, quindi per sentieri battuti e/o tracciati le loc. Pereta, Poggio e Ranocchiaia per le sottostanti aree contigue;

2) dalla loc. Orzale, per sentiero CAI n. 124 fino a raggiungere la loc. Collemezzana, poi il rifugio denominato "La Fania", quindi per sentieri battuti e/o tracciati la loc. Ranocchiaia per le sottostanti aree contigue;

b) di approvare ulteriormente le seguenti prescrizioni: "L'arma sia trasportata, oltre che scarica, parzialmente smontata e riposta nell'apposita custodia; per ciò che concerne eventuali animali al seguito, si prescrive che essi debbano essere tenuti al guinzaglio";

c) di stabilire la validità di tale autorizzazione al termine della stagione venatoria indicata nell'istanza;

**determina**

altresì che il presente provvedimento sia immediatamente eseguibile.

**Il Direttore**  
***dott. Antonio Bartelletti***

---

*AB/dv/gc file:aut\_dir\_100\_2018*